

GALA DI SOLIDARIETÀ Nell'Auditorium della Rai la tradizionale asta di beneficenza ideata dall'Arcivescovo

Con il cardinale Sepe il "cuore" di Napoli

DI **MIMMO SICA**

«**C**redo che di fronte a tanti spettacoli negativi che ci vengono offerti si può dire che quest'asta di beneficenza scrive la storia della solidarietà a Napoli e forse non soltanto a Napoli. È una storia che dura ormai da undici anni e che coinvolge tutti a partire dal Presidente della Repubblica a finire a tanta gente semplice. Speriamo che si continui nella tradizione di soddisfare tutte le esigenze che verranno. Quell'umanità sofferente, quella umanità che alle volte non sa neanche parlare ed esprimere il proprio dolore perché non è ascoltata, trova nella generosità di tutti i napoletani, ricchi o poveri, intelligenti o non, una risposta veramente spontanea e significativa. La sensibilizzazione che noi notiamo a tutti i livelli significa che il bene c'è e che occupa una gran parte del modo di essere e di agire di tanti che mantengono l'anonimato. Un vecchietto ha donato un telefonino di 30 euro. Ci sono dei fuochi che riscaldano i cuori, ma ci sono anche quelli che alimentano l'odio, la confusione, la maldicenza per fomentare violenza finì alla guerra. Voi giornalisti avete l'importante compito di diffondere il bene, la solidarietà, la carità e allora la nostra società diventa ancora più bella». Così il cardinale Crescenzo Sepe, in collegamento diretto dall'Auditorium della Rai con il Tg3 della Campania curato da Guido Pocobelli Ragosta, ha aperto ufficialmente la tradizionale asta di beneficenza, giunta alla dodicesima edizione. La serata è stata condotta dall'artista Veronica Maya. Battitore d'eccezione il comico Peppe Iodice.

Importanti e di valore i doni pervenuti e battuti all'asta. Tra questi un bracciale a catena in oro giallo 18 carati 750. Periodo anni '40, di 40 grammi; un presepe di ceramica, composto da otto personaggi, realizzato, decorato e dipinto a mano, di ottima fattura, dono del cardinale Crescenzo Sepe; un particolare centrotavola in rame inciso a mano e caraffa di cristallo molato, dono del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella; una statua in bronzo su base di marmo raffigurante San Gennaro, opera del maestro Lello Esposito, dono del sindaco di Napoli Luigi de Magistris; un Sombrero messicano, recante il nome del Pontefice, dono di Papa Francesco; un angelo del maestro Ferrigno, realizzato completamente a mano secondo la tradizione napoletana del Settecento. Testa in terracotta policromata, occhi in cristallo, arti e ali in legno, abiti in seta di San Leucio. Dono al cardinale del presidente del consiglio regionale Rosa D'Amelio; una caraffa in argento 925 millesimi, di pregiata manifattura turca, dono di Papa Francesco; un Quadro 100x120, dell'artista Minya Mikic, raffiguran-



Il cardinale Sepe in posa davanti ai tanti oggetti venduti all'asta. A lato la presentatrice Veronica Maya e il banditore Peppe Iodice (Foto Agn/Renna)



rante il cardinale Crescenzo Sepe e il miracolo di San Gennaro, incentrato sull'applicazione alla ritrattistica della tecnica personale su plexiglass, dono all'arcivescovo dell'avvocato Gennaro Famiglietti; un orologio Altanus da uomo cinturino in pelle, automatico, con quadrante nero, dono del

pubblica, Sergio Mattarella; copia di candelabri in ottone fuso dorato e gocce di cristallo, dono del cardinale Crescenzo Sepe; un particolare centrotavola in legno con decorazioni policrome, dono di Papa Francesco; un vaso panciuto a collo stretto con coperchio in ceramica finemente decorato a mano con motivi turchi, dono del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella; uno zainetto Kileisa, brand made in Italy, materiali di altissima qualità trasformati con cura dalle mani esperte di artigiani campani, dono di Bianca Imbembò; una medaglia realizzata in argento rosato e zamak dalla nota gioielleria di Capri Angela Puttini. È la riproduzione di una antica moneta raffigurante San Gennaro coniato nell'anno della Repubblica napoletana del 1799, come riportato nell'incisione; un Gesù Bambino in porcellana di Capodimonte, realizzato dai Fratelli Maiello nell'azienda napoletana, dono del Presidente dell'Acì Napoli, Antonio Coppola; una edizione eccezionale delle "Confessioni" di Sant'Agostino con copertina in pelle e scultura in lega di metallo eseguita in fusione e ricoperta in argento con tiratura imitata, di Alessandro Romano, esemplare I/XXXV; una riproduzione della cazzuola e del martelletto usato da Papa Paolo VI per



Il sombrero donato da Papa Francesco

presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca; quattro acqueforti del maestro Francesco Corni che riproducono 4 teatri: greco, romano, odeon e gallo-romano, donato dal presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni; un Mistero della Natività in terracotta con campana in vetro e base in legno, del maestro Mario Messina di Caltagirone, donato dall'editore Rosario Bianco al cardinale; monete donate da Emilio Fede; anello solitario in oro 18 carati,



Tra i tanti ospiti illustri il Questore De Iesu e il Prefetto Pagano

ti, montatura anni '70, con diamante taglio brillante di centesimi 30; cromolitografia 60x70, con cornice in legno, incisore Thomas Hamilton Crowford, dono del Prefetto di Napoli, Carmela Pagano; brocca in cristallo blue della collezione Asure, di lavorazione turca, 148° esemplare su 2.000, dono di Papa Francesco; una scacchiera costituita da trentadue pedine di scacchi e da sessantaquattro cubetti per la scacchiera, realizzati in acciaio inox e bronzo con la tecnica della fusione a cera persa, dono del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella; un particolare vaso di cristallo con aggiunta di elementi colorati, produzione limitata in 300 esemplari, dono del Presidente della Re-

l'apertura e la chiusura della Porta nell'Anno Santo 1975, dono di Papa Francesco; una carta geografica del Mediterraneo. Stampa incisa nel 1690. Dono del Presidente Mattarella.

Le proposte di intervento che usufruiranno dagli introiti della vendita di beneficenza e degli incassi dei biglietti delle trasmissioni di "Made in Sud" offerti dagli attori di quest'anno sono: Ecografo, Monitor Multiparametrico, Incubatrice per l'unità Operativa Complessa Pediatria e Neonatologia dell'Ospedale San Paolo delle Asl Napoli 1 Centro; Ecografo portatile per l'Unità Operativa Complessa Trapianto Di Midollo Osseo dell'Ospedale Pausillipon-Dipartimento di Oncologia; due In-



Alcuni dei numerosi oggetti pregiati banditi all'asta

cubatrici Neonatali per l'Unità Operativa Complessa Cardiologia Pediatrica dell'Università Luigi Vanvitelli Presso l'Ospedale Monaldi; Isola del Sorriso: creazione di spazio multimodale per migliorare l'ospedalizzazione dei bambini con disturbi dello spettro autistico e altre disabilità relazionali per l'Università Federico II-Scienze Mediche Traslazionali-Pediatria.

Prima di iniziare l'asta è stato proiettato un servizio del Tg3 con il quale sono stati descritti i progetti realizzati con il ricavato dell'asta dell'anno scorso e quelli da realizzare con la vendita all'incanto di quest'anno. Il primo oggetto battuto è stato proprio il telefonino che è stato aggiudicato per 300 euro. Nel corso dell'asta Veronica Maya ha informato che Enzo Caffarelli del Gruppo Tufano finanzia il progetto per i bambini autistici e che la senatrice Diana De Feo si è impegnata ad acquistare un'incubatrice.



La parte spettacolo è stata aperta da Fatima Trotta e da Ciro Giustiniani di "Made in Sud". Quin-

di la cantante e attrice Anna Capasso ha cantato "I te vurria vasa". Andrea Sannino ha interpretato "Abbracciamme". Ancora da "Made in Sud" la new entry Antonio D'Ausilio e il "prof." Enzo Fischetti. Il ricavato dell'asta è stato di 70mila euro. A questi vanno aggiunti i contributi del Gruppo Tufano, della senatrice De Feo e di "Made in Sud." Un'altra applaudita performance di Anna Capasso ha introdotto i saluti e i ringraziamenti del direttore della sede Rai di Napoli Francesco Pinto. Il cardinale Sepe, con la voce rotta dalla commozione, a sua volta ha ringraziato i napoletani per la loro bontà e generosità, la Rai di Napoli e l'equipe di "Made in Sud" guidata da Nando Mormone. Quindi un abbraccio a Veronica Maya e ad Anna Capasso. «Dio vi benedica e a Maronna v'accumpagna».

Parterre prestigioso, tra i presenti il prefetto Carmela Pagano, il vice sindaco Raffaele Del Giudice con la signora Rossella, il questore Antonio De Jesu, Pasquale Esposito, Isidoro Esposito, Salvatore Esposito, Titti Carcaterra, Antonio Coppola, Michele Cutolo, Gennaro e Rosy Famiglietti, Amedeo Manzo, Maurizio Maddaloni, Vincenzo Santagada, Lida Vegnoni, Sergio Sciarrelli, Nando Mormone, don Tonino Palmese, Carlo Alemi con la signora Rita, Annamaria Minicucci, Giovandomenico Lepore e signora.